

Niente spray e bastoni alla polizia municipale

Pubblicato: Martedì 14 Maggio 2002

✖ Ritirata la delibera che avrebbe permesso agli agenti della polizia municipale di dotarsi di spray al peperoncino e bastoni estensibili. La decisione è stata comunicata dal sindaco Pierluigi Gilli (nella foto) all'apertura del consiglio comunale di ieri sera, lunedì 13 maggio, spiegando che il documento è stato ritirato in attesa della legge nazionale in materia di riforma della polizia municipale: «È in via di definizione di un quadro nazionale e regionale per una proficua omogeneità di coordinamento» ha spiegato Gilli. Il sindaco ha però voluto fare anche alcune considerazioni in tema di sicurezza in città, in seguito alle segnalazioni da parte dei cittadini e ai ripetuti interventi in materia da clandestini da parte dei carabinieri e della polizia municipale. Numerose le novità emerse dal discorso, come le future indagini della Guardia di Finanza in materia di clandestinità.

«Effettivamente si è dovuto constatare come ultimamente la convivenza tra i cittadini e popolazioni emigranti si stia compromettendo a fronte di comportamenti ineducati e irrispettosi delle elementari regole del vivere civile – ha spiegato Gilli – L'amministrazione non può comunque rimanere insensibile alla domanda di maggiore sicurezza che perviene dai cittadini». Il primo cittadino ha così elencato quanto l'amministrazione sta facendo il tema di sicurezza: l'aumento dell'organico della polizia municipale; l'istituzione del pattugliamento notturno nel fine settimana; la nascita del vigile di quartiere alla Cassina Ferrare e a breve anche al quartiere Matteotti; l'intensificazione della collaborazione con i carabinieri, con i quali recentemente si sono compiute diverse retate in zone dismesse. Venerdì scorso, 10 maggio, Gilli ha partecipato alla riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine Pubblico, presieduto dal Prefetto, e durante il quale erano presenti il Questore ed i Comandanti Provinciali di Carabinieri e Guardia di Finanza. «Sono stati affrontati nel dettaglio i problemi presenti in Saronno, si sono valutate le possibilità offerte dall'attuale legislazione in materia di emigrazione e si sono studiate realistiche misure per il futuro al fine di fronteggiare il fenomeno sia sotto l'aspetto preventivo che repressivo». In pratica l'Amministrazione comunale di Saronno intensificherà i pattugliamenti serali della PM, prolungandoli fino alle ore 24 anche in settimana. Inoltre, come già deliberato dal consiglio, sarà presto realizzato il sistema di telesorveglianza, direttamente collegato con la stazione dei carabinieri.

«Ho inoltre segnalato durante la riunione che sussistono situazioni di illegalità determinata dagli stessi cittadini italiani – ha concluso il sindaco – Cittadini che assumono clandestini per attività lavorative in nero e che affittano a caro prezzo abitazioni fatiscenti. In tal senso ho chiesto alla Guardia di Finanza di estendere le indagini affinché siano portati alla luce questi fenomeni di sfruttamento». Proprio ieri mattina le fiamme gialle di Saronno hanno dato assicurazione all'amministrazione comunale che saranno presto avviate questo tipo di indagini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

